



*Il Cardinale Marcello Semeraro*

## IL NUOVO VESCOVO DELLA CHIESA DI ALBANO

L'odierna solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, che ci ha visti radunati per la preghiera comune, ci ricorda che la Chiesa è nata principalmente dal dono totale di Cristo, anticipato nell'Eucaristia e realizzato sulla croce. Nel suo cuore trafitto, nell'effusione del sangue ed acqua, i Padri hanno riconosciuto il mistero della nascita del suo corpo mistico.

Nel cuore di Cristo è espressa la «cura» del pastore per il suo gregge fino al dono totale della propria vita e che per noi oggi si rinnova nel segno di una successione apostolica che nel tempo è garanzia di questo amore che non viene meno. È proprio in questa cornice che vi comunico ufficialmente il nome del Vescovo che mi succederà sulla cattedra di questa nostra cara Chiesa di Albano. È **mons. VINCENZO VIVA**, attualmente Rettore del Pontificio Collegio Urbano («de Propaganda Fide») in Roma. Nato a Francoforte sul Meno (Germania) il 24 agosto 1970; in realtà egli è sacerdote pugliese; è, anzi, originario di un paese confinante col mio, in provincia di Lecce: Copertino, dov'è nato il «santo dei voli». Il 10 luglio 1997 è stato ordinato presbitero per la Diocesi di Nardò-Gallipoli. Nel comunicato ufficiale della Sala Stampa della Santa Sede potrete leggere il suo *curriculum vitae*. Quanto utile si potrà trovare anche sul sito della nostra Diocesi.

La scelta del Santo Padre – al quale va riconoscente il mio e il vostro pensiero – mi commuove profondamente e grandemente mi conforta: conosco da molti anni il nuovo Vescovo, cui sono legato da fraterna amicizia. Sono sicuro che la sua esperienza ministeriale, la sua preparazione intellettuale e le sue umane e cristiane qualità sosterranno la crescita di vita della nostra Chiesa perché, fiorendo sempre più bella, produca quei frutti che il Signore, «padrone della messe», attende abbondanti da essa.

Credo, tuttavia, che per noi, adesso sia il momento di ringraziare il Signore per il dono ricevuto. Mi tornano alla memoria alcune parole di Benedetto XVI circa il ministero della successione apostolica, mediante la quale Cristo ci raggiunge: «nella parola degli Apostoli e dei loro successori è Lui a parlarci; mediante le loro mani è Lui che agisce nei sacramenti; nel loro sguardo è il suo sguardo che ci avvolge e ci fa sentire amati, accolti nel cuore di Dio» (*Udienza del 10 maggio 2006*). L'annuncio della nomina del nuovo Vescovo ci faccia tutti *sentire amati e accolti nel cuore di Dio*.

All'inizio delle Sante Messe di domenica prossima 13 giugno 2021 tutti i sacerdoti diano notizia ai fedeli della nomina del nuovo Vescovo, chiedendo loro di pregare per lui. Fino, poi, al giorno della sua Ordinazione episcopale, si aggiunga nella preghiera universale una particolare intenzione. Si potrebbe adattare quella che segue, tratta dal Messale Romano:

*O Dio, pastore eterno dei credenti, che edifichi la Chiesa con la varietà e la ricchezza dei tuoi doni e la governi con la forza del tuo amore, concedi al tuo servo Vincenzo, che hai voluto pastore per la nostra Chiesa di Albano, di presiederla in nome di Cristo come maestro fedele alla dottrina, sacerdote dei divini misteri, servo e guida dei suoi fratelli.*

Vi chiedo da ultimo di accogliere a cuore aperto il messaggio, che egli ha scritto per tutti noi e per la Chiesa di Albano.

Il Signore benedica tutti.

Dalla Sede di Albano, 11 giugno 2021



*Marcello Card. Semeraro*